

RICERCHE DI ARCHEOLOGIA
ALTOMEDIEVALE E MEDIEVALE

GRAZIELLA BERTI

PISA. LE CERAMICHE INGObBIATE
“GRAFFITE A STECCA”. SECC. XV-XVII
MUSEO NAZIONALE DI SAN MATTEO



All'Insegna del Giglio

in copertina: esempio di decorazione di un recipiente proveniente da fabbrica pisana.

ISBN 88-7814-487-8

© 2005 All'Insegna del Giglio s.a.s. – www.edigiglio.it

INDICE

INTRODUZIONE	1
I. I CONTESTI DI RINVENIMENTO DELLE CERAMICHE “A STECCA” DEL MUSEO NAZIONALE DI SAN MATTEO	5
II. LE CERAMICHE	9
III. L'ATTIVITÀ CERAMISTICA NEI SECOLI XVI-XVII DALLE FONTI SCRITTE	109
1. <i>Il XV secolo</i>	109
1.1 <i>L'attività nel primo quarto del XV secolo</i>	110
1.2 <i>L'attività nel secondo quarto del XV secolo</i>	114
1.3 <i>L'attività nella seconda metà del XV secolo</i>	124
2. <i>Il XVI e il XVII secolo</i>	141
IV. LA DIFFUSIONE DELLE CERAMICHE “A STECCA” PISANE	145
1. <i>La diffusione in Toscana</i>	145
1.1 <i>Il caso “Pietrasanta”</i>	145
1.2 <i>Altri rinvenimenti all'interno della città di Pisa (scavi archeologici)</i>	169
1.3 <i>Rinvenimenti in località del contado pisano</i>	169
1.4 <i>Rinvenimenti in altre località della Toscana</i>	170
1.5 <i>Le produzioni pisane nel quadro delle “graffite a stecca” toscane</i>	171
2. <i>La diffusione in altre regioni italiane</i>	173
2.1 <i>Lazio</i>	173
2.2 <i>Liguria</i>	173
2.3 <i>Sardegna</i>	174
3. <i>La diffusione in altre zone del Mediterraneo</i>	175
3.1 <i>Corsica</i>	175
3.2 <i>Francia meridionale</i>	176
4. <i>Confronti con altre produzioni “a stecca” italiane</i>	179
V. CONCLUSIONE	181
BIBLIOGRAFIA	185
TAVOLE A COLORI	191